

INTERREG VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027

IV Avviso - presentazione di candidature di Piccoli Progetti per la PRIORITÀ 5, OBIETTIVO SPECIFICO ISO6.3

AVVISO

Indice

1	Il Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027	3
2	Finalità, priorità e obiettivo specifico.....	4
3	Tipologia di progetti	5
4	Territori ammissibili	5
5	Partenariato	6
5.1.	Tipologie di Beneficiari Ammissibili.....	6
5.2.	Composizione del Partenariato	7
5.3.	Il Capofila del Progetto.....	7
6	Fondi disponibili e quote di cofinanziamento.....	8
7	Dimensione finanziaria dei progetti.....	8
8	Durata progetti.....	9
9	Tematiche trasversali e Principi Orizzontali.....	9
10	Riassunto principali caratteristiche del IV Avviso	11
11	Spese Ammissibili	12
12	Modalità di Presentazione della Proposta Progettuale.....	12
13	Calendario e Scadenza presentazione proposta.....	14
14	Altre informazioni.....	15
14.1.	Aiuti di Stato	15
14.2.	La regolarità contributiva del Beneficiario.....	15
15	Criteri di selezione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria	16
15.1.	Fase 1 – Ammissibilità formale/amministrativa	17
15.2.	Fase 2 - Valutazione della qualità progettuale	18
16	Supporto ai candidati.....	21
17	Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento	22
18	Ricorso giurisdizionale.....	23
19	Responsabile del procedimento	23
20	Allegati all'Avviso	23

1 Il Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027

Il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2021-2027 (*di seguito denominato il Programma*), cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), interessa cinque regioni di due Stati membri (Italia e Francia): Sardegna, Liguria, Toscana, Corsica e Provence-Alpes-Cote d'Azur.

Il Programma sostiene la coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero rafforzandone la resilienza e, quindi, la capacità nel:

- fronteggiare l'impatto della transizione industriale ed ecologica dando centralità alla sfida dell'innovazione, la crescita e la competitività dei territori;
- proteggere (dai rischi naturali e antropici) e valorizzare le risorse naturali e culturali dell'area anche in un'ottica di economia circolare, dando centralità al territorio e al suo ambiente;
- promuovere una migliore connessione tra i territori, dando centralità alla sfida dell'accessibilità;
- rendere più efficiente il mercato del lavoro transfrontaliero dando centralità alla sfida della qualificazione del capitale umano;
- rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno raggiungimento dell'obiettivo del Programma, dando centralità alla sfida della coesione transfrontaliera.

Tale obiettivo promuove 5 priorità ai fini del suo raggiungimento, illustrate nella figura seguente:

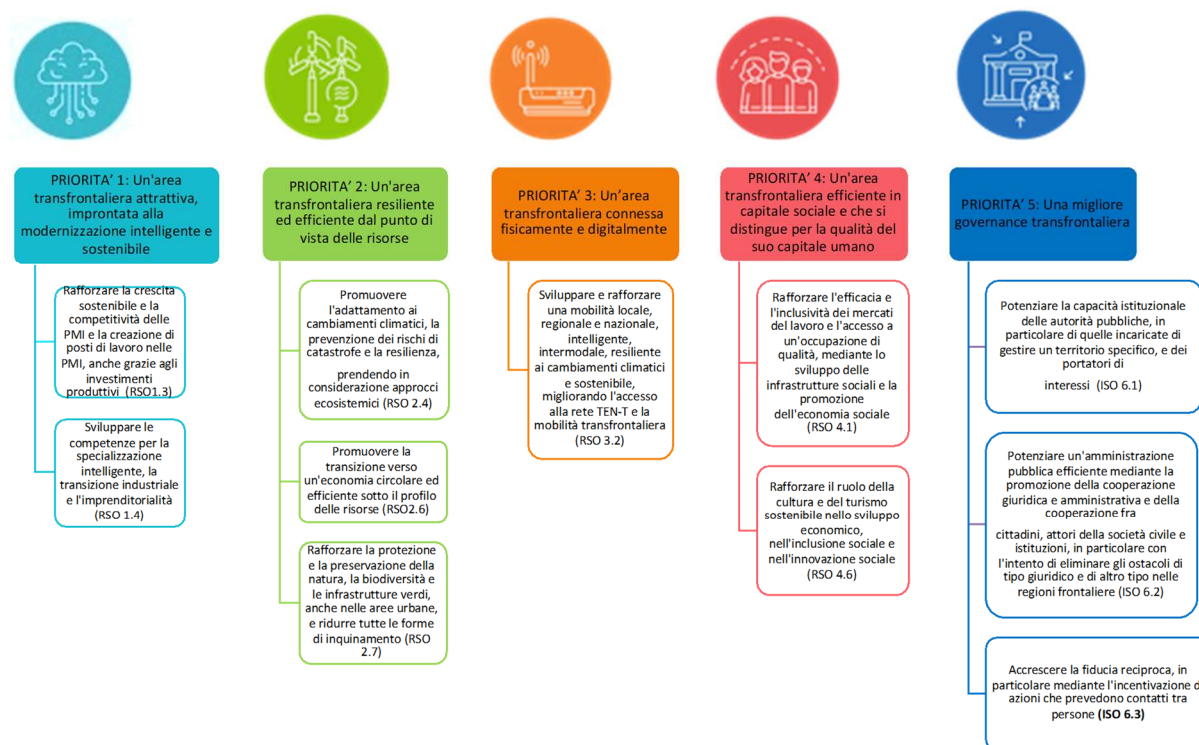


Figure 1: Le Priorità del Programma IT-FR Marittimo

2 Finalità, priorità e obiettivo specifico

Il quarto Avviso (*di seguito Avviso per Piccoli Progetti*) è riservato esclusivamente a proposte da presentare sulla PRIORITA' 5 "Una migliore governance transfrontaliera" e specificamente sull'Obiettivo Specifico ISO6.3 "Accrescere la fiducia reciproca, in particolare mediante l'incentivazione di azioni che prevedono contatti tra persone".

L'Avviso per Piccoli Progetti riflette la volontà del Programma di sostenere la creazione di un ambiente in grado di innescare percorsi virtuosi che favoriscano la coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero attraverso il consolidamento dell'identità transfrontaliera per facilitare il superamento degli ostacoli esistenti.

Inoltre, con i piccoli progetti, il Programma mira a:

- Ampliare e diversificare la base degli attori pubblici e privati che partecipano ai progetti di cooperazione transfrontaliera nell'area del Programma;
- Sostenere delle operazioni che coinvolgano più direttamente la società civile.

Le proposte presentate dovranno rispondere alle sfide territoriali e tematiche individuate nel Programma di Cooperazione¹. Inoltre, dovranno sostenere il raggiungimento degli obiettivi delle seguenti iniziative:

NUOVO BAUHAUS EUROPEO²	Il Nuovo Bauhaus Europeo (NEB) è un'iniziativa della Commissione Europea che mira a trasformare l'ambiente costruito e gli stili di vita in modo sostenibile, inclusivo ed esteticamente gradevole, in linea con il Green Deal europeo. Viene definito un movimento creativo e interdisciplinare che cerca di creare un ponte tra scienza, tecnologia, arte e cultura per progettare nuove modalità di vivere insieme con legami radicati con il territorio.
TRATTATO DEL QUIRINALE TRA FRANCIA ED ITALIA³	Il Trattato del Quirinale tra Francia ed Italia mira a fornire un quadro stabile e formalizzato per la cooperazione tra i due Paesi. Per il presente avviso risultano particolarmente pertinenti i seguenti articoli: • Articolo 8 dedicato alla cooperazione in materia di istruzione, formazione, ricerca e innovazione, ivi compreso lo scambio tra studenti, docenti e ricercatori e programmi comuni di studio e ricerca. • Articolo 9 dedicato al tema "cultura, giovani e società civile", che mira a promuovere il ravvicinamento tra i popoli italiano e francese e un sentimento di appartenenza comune europea incoraggiando gli scambi all'interno della società civile e la mobilità dei giovani. • Articolo 10 dedicato alla cooperazione transfrontaliera, in modo da rafforzare i legami tra i territori di confine, riconoscendone le specificità e il destino comune delle comunità locali.

¹ <https://interreg-marittimo.eu/documenti-di-programma1>

² <https://new-european-bauhaus.europa.eu/>

³ TRATTATO TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA FRANCESE PER UNA COOPERAZIONE BILATERALE RAFFORZATA - https://www.governo.it/sites/governo.it/files/Trattato_del_Quirinale.pdf

Un'attenzione particolare dovrà essere prestata al fine di:

- coinvolgere nel partenariato nuovi attori che non hanno già partecipato al Programma Italia-Francia Marittimo;
- attuare delle azioni concrete che coinvolgano maggiormente la società civile dell'area transfrontaliera;
- proporre soluzioni innovative a sfide locali in termini di coesione socio-economica;
- proporre attività che valorizzino la cooperazione transfrontaliera.

3 Tipologia di progetti

L'Avviso per Piccoli Progetti finanzia esclusivamente azioni "people to people". In linea con il regolamento UE 2021/1059⁴, le azioni "people to people" sono da considerarsi progetti di volume finanziario modesto.

La consolidata esperienza di cooperazione tra gli attori dell'area transfrontaliera ha consentito lo sviluppo nel tempo di una fiducia reciproca, che è un punto di forza importante della coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero. Tuttavia, persistono ostacoli di natura culturale e linguistica tra i due lati del confine che rendono la cooperazione, talvolta più complessa e difficile da realizzare.

Nel contesto del Programma, le azioni "people-to-people" sono intese come azioni congiunte dal basso vocate alla valorizzazione e al rafforzamento della radice e dell'identità comune transfrontaliera. Le azioni "people-to-people" mirano al superamento degli ostacoli esistenti (linguistici, culturali, fisici) e prevedono il forte coinvolgimento dei cittadini ed in particolare delle giovani generazioni. Il loro fine ultimo è di rafforzare la coesione sociale dei territori.

In linea con gli obiettivi del Nuovo Bauhaus Europeo e con il Trattato del Quirinale tra Francia ed Italia (*come indicato al punto 2 precedente*), i progetti dovranno prevedere attività di cooperazione transfrontaliera mirata a coinvolgere la società civile in azioni congiunte socio-ambientali e culturali, con attenzione al superamento di sfide individuate a livello transfrontaliero. Le proposte potranno inoltre indicare un focus specifico sul coinvolgimento delle giovani generazioni e/o delle persone appartenenti a gruppi svantaggiati.

Si veda l'Allegato 1 del presente avviso per esempi di azioni (indicative e non obbligatorie) che mirano a rafforzare le radici e le identità transfrontaliere comuni, promuovere una fiducia reciproca e superare le barriere esistenti (linguistiche, culturali, fisiche).

4 Territori ammissibili

Nell'ambito dell'Avviso per Piccoli Progetti, i territori ammissibili sono le zone NUTS III che partecipano al Programma, come illustrato nella figura seguente. Un'operazione finanziata nell'ambito del presente Avviso deve essere attuata integralmente nell'area del Programma.

⁴ Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno



Figure 2: Territori ammissibili

5 Partenariato

5.1. Tipologie di Beneficiari Ammissibili

Nell'ambito dell'Avviso per Piccoli Progetti, sono ammissibili le seguenti tipologie di beneficiari con sede operativa in uno dei territori NUTS III ammissibili (di cui al punto 4 precedente):

- Organismi pubblici;
- Organismi di diritto pubblico;
- Gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT);
- Organismi privati no profit;
- Organismi internazionali.

Saranno considerati ammissibili unicamente gli Organismi privati no profit esistenti da almeno tre anni alla data di apertura del bando, con personalità giuridica o organizzazioni iscritte in elenchi approvati dallo stato o dalle regioni, come: *Registro Unico Nazionale Terzo Settore* in Italia (RUNTS)⁵ e *Répertoire National des Associations* in Francia (RNA).

Ogni soggetto (Codice Fiscale / numero SIRET / numero RNA, indipendentemente dalle direzioni/istituti) potrà partecipare al massimo ad una sola proposta progettuale.

Il mancato rispetto delle indicazioni nel presente paragrafo comporta:

- **nel caso di un partner l'esclusione del solo partner in tutte le candidature in cui è presente;**
- **nel caso del Capofila la non ammissibilità di tutti i Progetti in cui è capofila e l'esclusione del soggetto in tutte le candidature in cui è presente come partner.**

⁵ Enti del Terzo Settore in forma singola, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, comprese le onlus iscritte all'interno dell'anagrafe di cui al d.lgs. n. 460/1997 (art. 101, c. 3 Cts) considerata l'attuale fase di transizione verso la piena attuazione della Riforma.

5.2. Composizione del Partenariato

Nell'ambito dell'Avviso per Piccoli Progetti, ogni proposta deve essere presentata da un insieme di soggetti che compongono il partenariato, con le seguenti caratteristiche:

- Dovranno essere presenti nel partenariato almeno 1 soggetto italiano e 1 francese. Un'entità giuridica transfrontaliera o un GECT può essere l'unico partner di un progetto a condizione che i suoi membri implicino la partecipazione di almeno un partner per paese;
- Ogni partenariato dovrà essere composto al massimo da 5 partner.

Il mancato rispetto delle indicazioni nel presente paragrafo comporta la non ammissibilità del Progetto.

5.3. Il Capofila del Progetto

Nell'ambito dell'Avviso per Piccoli Progetti, ogni proposta deve indicare un partner che svolge il ruolo di coordinatore (Capofila) del progetto. La funzione di Capofila è riservata a:

- Organismi pubblici;
- Organismi di diritto pubblico;
- GECT;
- Organismi privati senza scopo di lucro.

Gli organismi internazionali non possono rivestire il ruolo di Capofila.

Saranno considerati ammissibili unicamente gli Organismi privati no profit esistenti da almeno tre anni alla data di apertura del bando, con personalità giuridica o organizzazioni iscritte in elenchi approvati dallo stato o dalle regioni, come: *Registro Unico Nazionale Terzo Settore* in Italia (RUNTS)⁶ e *Répertoire National des Associations* in Francia (RNA).

La mancanza dei requisiti sopradescritti per il ruolo di Capofila comporta la non ammissibilità del Progetto.

Al fine di garantirne la capacità e la solidità amministrativa, l'organismo che si candida a Capofila di un progetto deve dichiarare nella lettera di candidatura ⁷:

- adeguata capacità amministrativa e operativa per la gestione dei progetti di cooperazione (garantire presenza di personale dedicato a seguito del finanziamento / personale che copra il periodo di attuazione del progetto). Tale requisito sarà verificato in occasione della verifica del report semestrale;
- rilevanza e competenza rispetto agli obiettivi del progetto.

⁶ Enti del Terzo Settore in forma singola, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, comprese le onlus iscritte all'interno dell'anagrafe di cui al d.lgs. n. 460/1997 (art. 101, c. 3 Cts) considerata l'attuale fase di transizione verso la piena attuazione della Riforma.

⁷ Regolamento (UE) 2021/1059, Articolo 26 "Compiti del partner capofila".

6 Fondi disponibili e quote di cofinanziamento

I fondi disponibili per il finanziamento delle domande di contributo presentate sull'Avviso per Piccoli Progetti sono pari a: € 3.576.881,25 € (FESR + Contropartita nazionale). Tali fondi, costituiscono il 1,98% della dotazione totale del Programma.

I Fondi disponibili per il presente Avviso sono costituiti da cofinanziamento pubblico comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), pari all'80% del totale, e dalle Contropartite nazionali (d'ora in avanti CN), pari al 20% del totale.

Il contributo pubblico potrà eventualmente subire modificazioni al fine di garantire il rispetto della normativa sugli aiuti di Stato.

Per i partner italiani (pubblici e privati) la CN viene assicurata dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021.

Per i partner francesi (pubblici e privati) la contropartita nazionale, può essere apportata dallo stesso partner o da altro(i) organismo(i) pubblico(i) o privato(i) esterno(i) al partenariato (cofinanziatori).

I cofinanziatori assegnano e versano il loro contributo direttamente ai beneficiari francesi secondo le proprie regole finanziarie. La presenza di un cofinanziamento deve essere specificata nel formulario di candidatura al momento del deposito e attestata da documenti di impegno firmati per poter procedere all'approvazione dei progetti presentati ("Dichiarazione del soggetto che garantisce il cofinanziamento per il partner", Allegato 3).

Esclusivamente per i partner francesi, per procedere all'approvazione dei progetti presentati, alla data della seduta di approvazione delle operazioni del Comitato di sorveglianza, il cofinanziamento deve essere definitivamente acquisito con un atto deliberativo o una convenzione. Tuttavia, saranno considerate valide le lettere di intenti per il cofinanziamento e le lettere di impegno dei partner che precisano l'importo della sovvenzione, il riferimento al progetto, e che indichino una data della riunione dell'organo deliberante non superiore a 3 mesi dalla data del Comitato di sorveglianza. La firma della convenzione FESR può intervenire solo dopo il ricevimento dei documenti di cofinanziamento finali approvati.

Resta inteso che nessuna obbligazione sorge per l'Autorità di Gestione – Regione Toscana – sino al momento in cui lo stanziamento sarà reso disponibile e sarà assunto il relativo impegno di spesa con Decreto.

7 Dimensione finanziaria dei progetti

Nell'ambito dell'Avviso per Piccoli Progetti il budget totale di ogni proposta progettuale non può superare i 160.000,00 € (FESR + cofinanziamento nazionale) e non può essere inferiore a 100.000,00 € (FESR + cofinanziamento nazionale) e sarà comprensivo delle spese di preparazione pari a € 4.500,00 (FESR + cofinanziamento nazionale) come specificato al successivo paragrafo 11.

Sono stabiliti i seguenti limiti rispetto al budget di un singolo partner:

- Ogni partner non potrà richiedere un budget superiore a 50.000 € (FESR + cofinanziamento nazionale).

- Ogni partner non potrà richiedere un budget inferiore a 20.000 € (FESR + cofinanziamento nazionale).⁸

Il mancato rispetto delle indicazioni nel presente paragrafo comporta la non ammissibilità del Progetto.

8 Durata progetti

La durata minima dei progetti è di 12 mesi. La durata massima dei progetti è di 18 mesi.

9 Tematiche trasversali e Principi Orizzontali

Oltre alle priorità e gli obiettivi specifici sopra descritti (al precedente punto 2), i beneficiari del presente avviso sono invitati a prendere nota dei seguenti elementi importanti, che rappresentano tematiche trasversali e principi orizzontali per i progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso per i piccoli progetti. Inoltre ogni progetto deve essere conforme alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE⁹.

Tematica trasversale: transizione digitale	Il ruolo centrale della transizione digitale per lo sviluppo e la competitività dei territori è già riconosciuto ed ha acquisito una accelerazione a seguito della pandemia da COVID 19. La transizione favorisce, tra le altre cose, l'aumento della produttività, l'emergere di nuove opportunità di mercato, la creazione di nuovi servizi digitali e nuove dinamiche occupazionali. Per contro, il divario digitale rischia di aumentare le disuguaglianze tra i territori transfrontalieri. Abilitare la digitalizzazione in varie aree della vita socio-economica è una priorità del Programma.
Tematica trasversale: insularità	La dimensione dell'insularità rappresenta allo stesso tempo la forte identità e ricchezza del Programma e il rilevante ostacolo allo sviluppo dei territori. L'insularità è da considerarsi un tema trasversale per tutte le proposte progettuali.
Tematica trasversale: giovani	La strategia dell'UE per la gioventù costituisce il quadro di riferimento per la collaborazione a livello europeo sulle politiche giovanili nel periodo 2019-2027. Promuove la partecipazione dei giovani alla vita democratica, ne sostiene l'impegno sociale e civico e punta a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società in cui vivono.
Principio orizzontale: sviluppo sostenibile	Tutte le azioni finanziate dal Programma dovranno seguire un approccio di "sostenibilità ambientale fin dalla progettazione". Questo implica

⁸ Eventuali variazioni rispetto ai suddetti vincoli saranno prese in considerazione esclusivamente in sede di rendicontazione finale, se debitamente motivate.

⁹ https://www.europarl.europa.eu/charter/pdf/text_it.pdf

	integrare gli impatti e le considerazioni ambientali e di sostenibilità in tutte le attività fin dall'inizio. I partenariati dovranno individuare e prendere in considerazione qualsiasi questione ambientale potenzialmente significativa fin dalla concezione del progetto e realizzare progetti che non incidano negativamente sulla qualità ambientale. Idealmente, i progetti dovranno contribuire alla rigenerazione dell'ambiente e delle funzioni e dei servizi ecosistemici e alla neutralità climatica.
Principio orizzontale: pari opportunità e non discriminazione.	Tutte le azioni di cooperazione attuate nell'ambito del Programma devono rispettare i principi orizzontali. L'integrazione delle questioni relative alle pari opportunità fra uomini e donne dovrà essere presa in considerazione e promossa in tutte le fasi di preparazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e valutazione dei progetti.
Principio orizzontale: parità di genere	Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per evitare discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale. L'accessibilità per le persone diversamente abili è presa in considerazione in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione del Programma.

10 Riassunto principali caratteristiche del IV Avviso

STRUMENTO	TIPOLOGIA DI PROGETTO	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Iniziative pertinenti / Tematiche trasversali e Principi Orizzontali	DURATA	PARTENARIATO	DIMENSIONE FINANZIARIA PROGETTO
PICCOLI PROGETTI / PEOPLE TO PEOPLE	Aa) Azione congiunte per la valorizzazione e il rafforzamento dell'identità comune transfrontaliera	Attività di cooperazione transfrontaliera mirata al coinvolgimento dei cittadini in azioni congiunte socio-ambientali e culturali, con attenzioni al superamento di sfide individuate a livello transfrontaliero <i>(comprese le giovani generazioni e/o le persone appartenenti a gruppi svantaggiati).</i>	Nuovo Bauhaus Europeo, Trattato del Quirinale Digitalizzazione, insularità, giovani Sviluppo sostenibile, pari opportunità, parità di genere	Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi	Minimo 2 Partner dai due paesi ammissibili (tranne GECT) / Massimo 5 Partner.	Minimo 100.000,00€ Massimo 160.000,00€ <i>Budget totale (FESR + Contropartita nazionale)</i>

11 Spese Ammissibili

Le categorie di spese ammissibili sono quelle menzionate nei regolamenti europei relativi al periodo di programmazione 2021-2027, in particolare il regolamento (UE) 2021/1059, per l'Italia Decreto del Presidente della Repubblica n. 66/2025, per la Francia, nel Decreto n. 2022-608 del 21 aprile 2022 che stabilisce le norme nazionali sull'ammissibilità delle spese nell'ambito della politica di coesione europea e dei programmi di pesca e affari marittimi per il periodo di programmazione 2021-2027.

Per l'Avviso per i piccoli progetti, non sarà prevista la voce di costo "Categoria 6 - Spese per infrastrutture e lavori".

Sarà prevista una somma forfettaria per le spese di preparazione pari a 4.500,00 €, da indicare in fase di presentazione di proposta. Ogni progetto potrà decidere come dividere la somma tra i partner coinvolti. La somma forfettaria sarà rimborsata ai progetti ammessi a finanziamento solo dopo la firma della Convenzione con l'Autorità di Gestione.

Al momento della presentazione della proposta progettuale, ogni partner potrà scegliere tra le seguenti tre opzioni (le opzioni si applicano al singolo beneficiario e non al progetto nel complesso).

Categoria di costo	Opzione 1	Opzione 2	Opzione 3
1 - Costi del personale	Tasso forfettario fisso del 20% dei costi reali	Tasso forfettario fisso del 20% dei costi reali	Costi reali
2 - Costi d'ufficio e amministrativi	Tasso forfettario fisso del 15% dei costi di personale	Tasso forfettario fisso del 15% dei costi di personale	Tasso forfettario fisso del 40% dei costi del personale.
3 - Spese di viaggio e soggiorno	Costi reali	Tasso forfettario fisso del 15% dei costi di personale	
4 - Costi per consulenze e servizi esterni	Costi reali	Costi reali	
5 - Spese relative alle attrezzature	Costi reali	Costi reali	

Per ulteriori informazioni sulla verifica delle spese ammissibili si rinvia a quanto indicato nel Manuale del Programma nella sezione dedicata¹⁰.

12 Modalità di Presentazione della Proposta Progettuale

Il dossier di candidatura dovrà essere inserito dal Capofila del progetto sulla piattaforma JEMS del Programma Italia-Francia Marittimo accessibile tramite il seguente link <https://jems.interreg-marittimo.eu/> previo accreditamento del Capofila.

¹⁰ <https://interreg-marittimo.eu/manuali>

Dovranno essere presentati obbligatoriamente sulla piattaforma JEMS i seguenti documenti e con le seguenti modalità.

Formulario di candidatura	Dovrà essere compilato integralmente on-line sulla piattaforma JEMS. Dovrà essere compilato integralmente in tutte le sue parti, così come specificato nel "Manuale utente Jems - Guida alla piattaforma per la presentazione del formulario di candidatura". Il mancato rispetto delle indicazioni per il formulario comporterà l'inammissibilità della proposta stessa. Sarà reso disponibile un formulario di cortesia al momento dell'apertura del presente Avviso, sul sito del Programma, insieme a delle linee guida dettagliate. <i>Il formulario può essere redatto in una delle due lingue del Programma (francese o italiano) ma è fortemente raccomandato redigere la Sintesi del progetto nelle due lingue.</i>
Lettera di candidatura*	Lettera di candidatura di ogni singolo partner (capofila e partner) della proposta progettuale. Dovrà essere utilizzato esclusivamente il modello di Lettera figurante come Allegato 2 al presente Avviso (a formarne parte integrante e sostanziale). La lettera firmata dovrà essere caricata on-line sulla piattaforma JEMS. Le lettere dovranno essere presentate da ognuno dei partner (capofila e partner) pena l'inammissibilità della proposta stessa.
Dichiarazione cofinanziamento*	La presente dichiarazione deve essere compilata per i soli beneficiari francesi e solo nel caso in cui il cofinanziamento sia garantito da un soggetto pubblico/privato diverso dal beneficiario, su carta intestata del soggetto che garantisce il cofinanziamento. Dovrà essere utilizzato esclusivamente il modello di Dichiarazione figurante come Allegato 3 al presente Avviso (a formarne parte integrante e sostanziale). La dichiarazione firmata dovrà essere caricata on-line sulla piattaforma JEMS. Le lettere dovranno essere presentate da ognuno dei partner francesi (capofila o partner) se il cofinanziamento è garantito da un soggetto pubblico/privato diverso dal beneficiario pena l'esclusione del singolo partner o la non ammissibilità del progetto in caso di Capofila.
Documenti per comprovare i criteri di ammissibilità del	Documenti (non autocertificazioni) che attestino: • l'esistenza del capofila e del partner da almeno tre anni alla data di apertura del bando;

capofila e partner, nel caso di Organismi privati no profit	la personalità giuridica o l'iscrizione in elenchi approvati dallo stato o dalle regioni, come: <i>Registro Unico Nazionale Terzo Settore</i> in Italia (RUNTS) e <i>Répertoire National des Associations</i> in Francia (RNA). La documentazione dovrà essere caricata sulla piattaforma JEMS
---	--

Nel caso in cui le dichiarazioni risultino incomplete, le stesse (o integrazioni delle stesse) dovranno essere fornite alla Autorità di Gestione nel termine perentorio indicato in apposita richiesta indirizzata al Capofila del progetto, **pena l'esclusione del singolo partner o la non ammissibilità del progetto in caso di Capofila**

L'Autorità di Gestione si riserva comunque di chiedere chiarimenti e/o integrazioni considerate necessarie per l'espletamento delle procedure di selezione.

** I documenti (Lettera di candidature / dichiarazione) dovranno essere:*

- sottoscritti con firma elettronica in formato elettronico con possibilità di verifica da parte dell'Autorità di Gestione della validità del certificato del firmatario.*

oppure

- copia scansionata dell'originale firmato in modalità autografa. In questo caso la copia scansionata dovrà essere accompagnata da copia non autenticata di documento di identità del soggetto che ha firmato i documenti.*

13 Calendario e Scadenza presentazione proposta

Nell'ambito dell'Avviso per Piccoli Progetti, il dossier di candidatura dovrà essere inserito sulla piattaforma JEMS del Programma Italia-Francia Marittimo al link <https://jems.interreg-marittimo.eu/> previo accreditamento del Capofila. La piattaforma on-line JEMS per l'inserimento della candidatura sarà accessibile a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Il deposito della candidatura dovrà essere effettuato dal Capofila entro e non oltre le ore 12:00:00 del centocinquantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso sul BURT, pena la non ammissione della stessa.

Nel caso in cui il suddetto termine scadesse in un giorno festivo o prefestivo (incluso sabato), in qualsiasi dei due Stati membri del Programma, esso sarà prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Il calendario per l'Avviso per Piccoli Progetti si riassume come segue.

Fasi	Data
Lancio del IV Avviso (Avviso per Piccoli Progetti)	Novembre 2025
Scadenza presentazione proposte	Aprile 2026
Valutazione e approvazione proposte	Aprile – Luglio 2026
Procedure contrattuali	Agosto – Ottobre 2026

Inizio Progetti	Ottobre 2026
-----------------	--------------

14 Altre informazioni

14.1. Aiuti di Stato

La valutazione volta a verificare se i finanziamenti concessi sono qualificabili aiuti di Stato verrà effettuata in conformità a quanto disposto dall'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), secondo il quale *"salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza"*.

Per tale valutazione si fa riferimento alla "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C 262 del 19.07.2016), ad altri documenti ufficiali della Commissione Europea e alla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

I finanziamenti qualificati aiuto di Stato verranno concessi nel rispetto del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis oppure del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, limitatamente alla tipologia di aiuti di cui all'articolo 20 (*aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale Europea*).

In relazione alle attività previste dai progetti ai punti precedenti a favore del coinvolgimento di beneficiari finali (ad esempio *giovani generazioni e/o le persone appartenenti a gruppi svantaggiati*) si fa presente che potranno essere coinvolti come beneficiari finali solamente soggetti disoccupati, inoccupati o, comunque, soggetti che partecipano ad attività che esulano da quelle svolte nel loro ambito professionale (*ad esempio un dipendente che partecipa a titolo personale, al di fuori dell'attività che svolge presso il suo datore di lavoro; oppure un lavoratore autonomo che partecipa per attività che non rientrano nella sfera delle sue attività economiche*). Pertanto le attività previste dai progetti non dovranno comportare alcun finanziamento a favore di attività economiche.

Infine, nell'Allegato 4 sono richiamati a scopo informativo i criteri e le condizioni che dovranno essere rispettati per la concessione dei finanziamenti a valere sull'avviso, qualora costituiscano degli aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

14.2. La regolarità contributiva del Beneficiario

Il Beneficiario deve altresì essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e fiscali a favore dei lavoratori.

Detta regolarità contributiva sarà verificata dalla Regione Toscana nella sua funzione di AG, successivamente all'approvazione del finanziamento da parte del Comitato di Sorveglianza e prima

dell'approvazione formale del finanziamento con atto amministrativo dell'Autorità di Gestione, sulla base di quanto segue:

- per i beneficiari italiani (pubblici e privati), con il "Documento Unico di Regolarità Contributiva" (DURC);
- per i beneficiari francesi privati, con "*l'Attestation de Régularité Fiscale et Sociale*", che riporti una data anteriore di meno di 6 mesi dalla data di presentazione della candidatura.

La Regione Toscana, nella sua funzione di Autorità di Gestione, procederà a verificare comunque la regolarità della posizione contributiva del beneficiario, attraverso l'esame della documentazione ricevuta o acquisita in via autonoma, entro la data della firma della convenzione con il capofila del progetto, nel caso in cui siano scaduti i termini di validità dei documenti precedentemente verificati.

La firma della convenzione sarà sospesa, per un termine massimo di 90 giorni, fino alla regolarizzazione di posizioni contributive rivelatesi irregolari, il mancato rispetto delle indicazioni nel presente paragrafo comporta:

- nel caso di un partner l'esclusione del solo partner;
- nel caso del Capofila la revoca del finanziamento del progetto.

Il termine dei 90 giorni decorrerà dalla data di pubblicazione del decreto di finanziamento ed impegno delle risorse sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate.

15 Criteri di selezione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria

Le proposte di progetto saranno selezionate per il finanziamento a seguito di una valutazione delle domande pervenute basata su una procedura standardizzata, al fine di salvaguardare i principi di trasparenza e parità di trattamento.

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da valutatori esterni indipendenti, ogni proposta sarà valutata da almeno due valutatori.

La selezione delle proposte progettuali, come illustrato nella successiva figura, avverrà in 3 fasi tese a verificare:

1. l'ammissibilità formale/amministrativa della proposta;
2. la qualità progettuale (strategica);
3. la qualità progettuale (operativa).

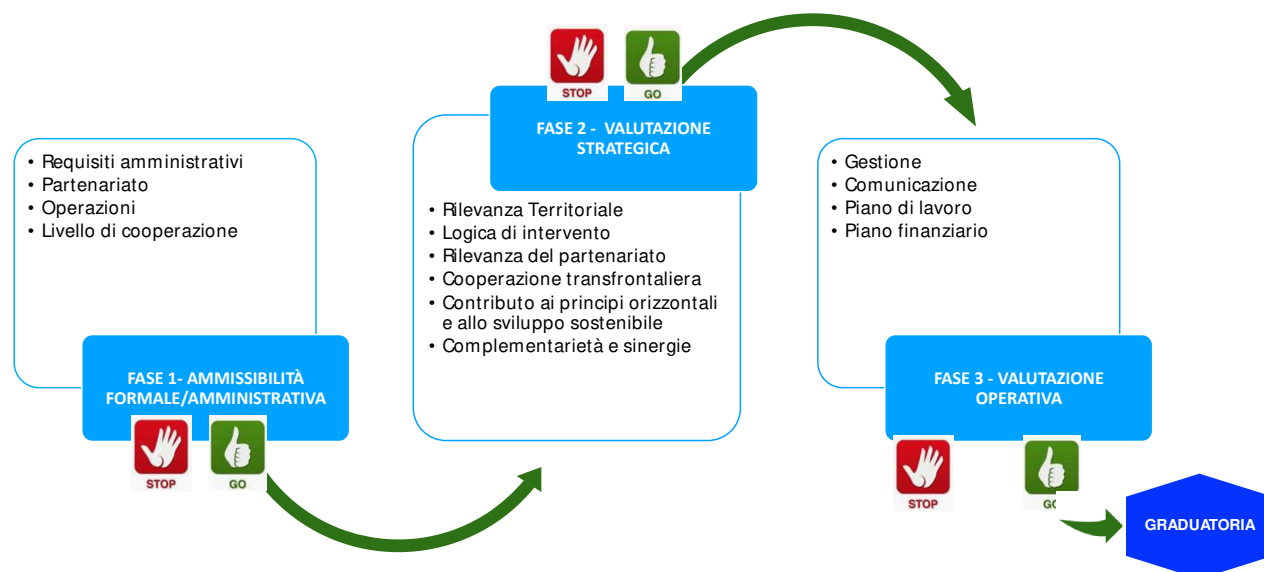


Figura 3 - Il Processo di valutazione

15.1. Fase 1 – Ammissibilità formale/amministrativa

Il controllo amministrativo di ammissibilità viene effettuato per verificare se la proposta progettuale soddisfa i criteri di seguito specificati (Validazione sì/no).

n.	CRITERIO
1. Requisiti amministrativi	
A	Sono state rispettate la data e l'orario limite per la ricezione del dossier di candidatura completo come indicato nell'Avviso di candidatura. (Cfr. Avviso, paragrafo 13)
B	Il Dossier di candidatura è stato debitamente compilato in ogni sua parte come indicato nell'Avviso di candidatura. (Cfr. Avviso, paragrafo 12).
C	Gli allegati obbligatori di ciascun partner sono debitamente firmati e disponibili nello strumento di monitoraggio online JEMS. Laddove richiesto, i partner del progetto hanno utilizzato il modello fornito dal Programma senza modificarne il contenuto/formato. (Cfr. Avviso, paragrafo 12).
2. Partenariato	
D	In caso di partner esterni all'area di cooperazione Interreg Italia Francia Marittimo, è stato stipulato un accordo in materia di gestione e controllo tra l'Autorità di Gestione e il paese o la regione europea interessati o la procedura è attualmente in corso. In mancanza di tale accordo il partner si impegna a stipulare una garanzia pari all'importo dei fondi richiesti entro 12 mesi dalla approvazione del Progetto. <i>Non pertinente con il presente avviso.</i>
E	Il partenariato rispetta i requisiti indicati nell'Avviso (Cfr. paragrafo 5 e 7) e nell'allegato1 (Cfr. Punto E).
F	In caso di Progetti semplici, la composizione del partenariato di progetto rispetta i requisiti indicati nell'Avviso e nell'allegato1. <i>Non pertinente con il presente avviso. "Per i piccoli progetti" vedere il Punto "E" qui sopra e il paragrafo 5.2.</i>
G	In caso di Progetti strategici, la composizione del partenariato di progetto rispetta i requisiti indicati nell'Avviso e nell'allegato1. <i>Non pertinente con il presente avviso.</i>
H	Il beneficiario è in possesso dei requisiti di capacità amministrativa, operativa alla data di presentazione della proposta. (Cfr paragrafo 5.3 per i capofila e Allegato 2 - Lettera di candidatura, punto 10 per tutti).

I	Il beneficiario, se organismo privato, è in possesso dei requisiti di capacità finanziaria. (Cfr. Allegato.2 Lettera di candidatura, punto 9).
L	Il beneficiario, se organismo privato, è in possesso dei requisiti relativi alla normativa antimafia di cui al paragrafo dell'Avviso dedicato (partner italiani). Non pertinente con il presente avviso.
3. Operazioni	
M	Rispondenza delle operazioni o parte di operazioni (attività) a quanto previsto in tema di "Localizzazione delle operazioni o parte delle operazioni (Cfr. Avviso, paragrafo 4).
N	Il progetto non ha beneficiato né beneficerà, in tutto o in parte, di altri fondi UE (ad eccezione dei fondi indicati nel presente formulario per le attività indicate nel formulario per tutta la sua durata. (Cfr. Allegato 2 - Lettera di candidatura, punto 7)
O	Il progetto è conforme alla legislazione dell'Unione Europea, ai programmi e, se del caso, alle legislazioni e alle politiche nazionali dei Paesi coinvolti (Cfr. Allegato 2 - Lettera di candidatura, punti 17 – 21 – 22)
4. Livello di Cooperazione	
P	I 4 criteri di cooperazione (sviluppo congiunto, attuazione congiunta, cooperazione per dotare il progetto di organico sufficiente, cooperazione per il finanziamento delle operazioni) sono indicati e motivati nel formulario di candidatura. (Formulario sezione C.7.5 Criteri di cooperazione e Cfr. Allegato 2 - Lettera di candidatura, punto 16)

Le proposte che non soddisfano i criteri (anche uno solo) saranno considerate non ammissibili e i relativi capofila saranno informati dell'esito di questa prima verifica.

15.2. Fase 2 - Valutazione della qualità progettuale

Le proposte di progetto ammissibili, accedono alla valutazione della qualità progettuale. I criteri di valutazione della qualità sono raggruppati in due categorie: strategici (rilevanza territoriale, logica di intervento, rilevanza del partenariato, cooperazione transfrontaliera, contributo ai principi orizzontali e allo sviluppo sostenibile, complementarietà, sinergie e capitalizzazione) e operativi (gestione, comunicazione e capitalizzazione, piano di lavoro, budget).

I criteri di valutazione delle proposte progettuali e i chiarimenti sulle domande valutative sono riportati sotto e ulteriormente dettagliati nell'Allegato 5 "Linea guida alle domande valutative di qualità progettuale", parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

		CRITERIO	Scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo
Valutazione strategica	1. RILEVANZA TERRITORIALE	1. Coerenza del progetto rispetto alle sfide dei territori e alle opportunità della zona di cooperazione	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,8	11,2
		La proposta progettuale fornisce un'analisi completa, motivata e coerente dei fabbisogni e delle priorità dei territori? Le soluzioni proposte rispondono ai fabbisogni identificati dal Programma e ai problemi legati alla dimensione insulare?								
	2. LOGICADI INTERVENTO	2. Coerenza del progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,8	11,2
		La proposta progettuale dimostra una logica di intervento (correlazione tra obiettivo generale-obiettivi specifici-azioni-risultati - output-indicatori) ed una coerenza con l'OSE e gli indicatori di risultato e di output?								
		3. Sostenibilità degli output e dei risultati di progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,3	4,2
		La proposta progettuale dimostra di aver previsto misure concrete per garantire la sostenibilità degli output e dei risultati del progetto nel tempo?								
		4. Trasferibilità degli output e dei risultati di progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,2	2,8
		La proposta progettuale dimostra che i principali output e risultati del progetto sono applicabili e replicabili da altre organizzazioni e territori al di fuori del partenariato?								
		5. Adeguatezza del budget	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,8	11,2
		La proposta progettuale dimostra che il budget è realistico e coerente con le azioni che ciascun partner dovrà realizzare?								
		6. Approccio innovativo del progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,3	4,2
		La proposta progettuale prevede soluzioni che vanno oltre le prassi esistenti nel settore e/ o nell'area di cooperazione e nei paesi partecipanti?								
		7. Coerenza con la tipologia di progetto scelta	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,2	2,8
		La proposta progettuale dimostra di essere coerente con le caratteristiche e i requisiti della tipologia di progetto scelta?								
	3. RILEVANZA DEL PARTENARIATO	8. Competenza e rilevanza del Partenariato	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1	14
		La proposta progettuale dimostra di coinvolgere attori pertinenti e competenti a realizzare le attività progettuali e ad assicurare una corretta gestione e dimostra un approccio transfrontaliero sia a livello di partner coinvolti che di realizzazione delle attività?								
	4. COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA	9. Valore aggiunto della cooperazione transfrontaliera	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1,1	15,4
		La proposta progettuale dimostra che gli obiettivi possono essere raggiunti solo a livello transfrontaliero, che le attività e i risultati previsti potranno produrre un beneficio per l'area di cooperazione marittima e non solo per uno dei territori? I 4 criteri di cooperazione (sviluppo congiunto, attuazione congiunta, cooperazione per dotare il progetto di organico sufficiente, cooperazione per il finanziamento delle operazioni) sono illustrati e motivati in modo chiaro nel Formulário di candidatura, con una chiara indicazione di come saranno soddisfatti?								
	5. CONTRIBUTO AI PRINCIPI ORIZZONTALI E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	10. Contributo ai Principi Orizzontali e allo sviluppo sostenibile	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,5	7
		La proposta progettuale dimostra di contribuire alla realizzazione dei seguenti principi orizzontali: sostenibilità ambientale, rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione e di parità di genere? La proposta progettuale propone soluzioni per dare attuazione ai suddetti principi orizzontali?								
	6. COMPLEMENTARIETÀ, SINERGIE E CAPITALIZZAZIONE	11. Coerenza rispetto alle politiche e programmi europei, nazionali, regionali e locali del settore interessato	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1,4	19,6
		La proposta progettuale dimostra coerenza con le principali politiche e gli strumenti di programmazione europei, nazionali, regionali (compresi quelli finanziati dai fondi FESR, FSE+, di coesione, FEAMP e altri fondi) e locali rispetto ai territori partecipanti?								
		12. Complementarietà rispetto ad altri progetti europei	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,6	8,4
		La proposta progettuale dimostra complementarietà con altri progetti finanziati dal Programma Italia Francia Marittimo e da altri Programmi europei nella programmazione precedente o attuale?								
TOTALE VALUTAZIONE STRATEGICA (punteggio massimo)										112
Soglia minima per il passaggio alla valutazione operativa (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica)										78,4

		CRITERIO	Scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo	
VALUTAZIONE OPERATIVA	7. GESTIONE	13. Adeguatezza delle strutture di gestione	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,6	8,4	
		La proposta progettuale dimostra che le strutture e le procedure di gestione del progetto, ivi comprese le misure previste per la comunicazione interna ed il controllo di qualità, sono appropriate e proporzionate rispetto alle caratteristiche del progetto?									
		14. Competenza e adeguatezza del Capofila	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,8	11,2	
		La proposta progettuale dimostra che il Capofila ha competenza nella gestione dei progetti europei (ivi compresi progetti finanziati dal Programma Italia Francia Marittimo o da altri Programmi Interreg o europei) e che potrà assicurare la corretta gestione tecnico-finanziaria del progetto?									
	8. COMUNICAZIONE	15. Adeguatezza delle attività e degli strumenti di comunicazione per la diffusione dei risultati di progetto rispetto agli obiettivi del progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,6	8,4	
		La proposta progettuale dimostra che le attività e gli strumenti di comunicazione sono appropriati per garantire un'ampia diffusione dei risultati e supportare il raggiungimento degli obiettivi di progetto?									
		16. Adeguatezza delle attività e degli strumenti di comunicazione rispetto al raggiungimento dei gruppi target del progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,4	5,6	
		La proposta progettuale dimostra che le attività e gli strumenti di comunicazione sono appropriati per raggiungere tutti i gruppi target del progetto?									
	9. PIANO DI LAVORO	17. Adeguatezza del piano di lavoro	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,6	8,4	
		La proposta progettuale dimostra che i work package e le attività sono coerenti con gli obiettivi del progetto, che possono produrre gli output ed i risultati programmati, che la distribuzione dei compiti tra i partner è coerente, che il cronogramma è realistico?									
		18. Valore aggiunto e carattere transfrontaliero degli investimenti	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,4	5,6	
		La proposta progettuale dimostra il valore aggiunto degli investimenti materiali e immateriali e la loro rilevanza transfrontaliera?									
10. BUDGET	19. Equilibrio del budget	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1	14		
	La proposta progettuale dimostra che le risorse richieste sono proporzionate rispetto agli obiettivi, gli output e i risultati da raggiungere e che riflettono la misura di coinvolgimento dei partner?										
	20. Adeguatezza ed equilibrio dell'allocazione finanziaria dei partner	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1	14		
	La proposta progettuale dimostra che l' allocazione finanziaria per categoria di spesa è in linea con il piano di lavoro e con il cronogramma?										
TOTALE VALUTAZIONE OPERATIVA										75,6	
Soglia minima per entrare nella graduatoria di merito (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica + valutazione operativa)										131,32	

I progetti saranno selezionati tenendo conto del loro punteggio (in ordine decrescente) e saranno finanziati sulla base delle risorse disponibili, come dettagliate nel paragrafo 6 del presente Avviso.

Le proposte di progetto che otterranno un punteggio pari o superiore a 78,40 punti, ovvero al 70% del punteggio massimo per la valutazione strategica (pari a 112 punti) accederanno alla valutazione operativa. Le proposte che non soddisfano questa condizione saranno considerate non ammissibili e i relativi capofila saranno informati dell'esito di questa prima verifica.

La soglia minima di punteggio che consente ai progetti di entrare nella graduatoria di merito è pari a 131,32 punti, ovvero al 70% del punteggio massimo ottenibile (187,60 punti) sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione strategica e operativa.

La formazione della graduatoria di merito avverrà per l'unico obiettivo specifico aperto per questo avviso (di cui al Paragrafo 2 "IV Avviso: Finalità, priorità e obiettivo specifico" del presente Avviso).

A seguito dell'esito della qualità progettuale approvata dal Comitato di Sorveglianza, la Regione Toscana nella sua qualità di Autorità di Gestione procederà solo per i progetti finanziati con le verifiche specificate nei paragrafi 14.1, 14.2 del presente Avviso. I capofila saranno informati dell'esito di questa verifica.

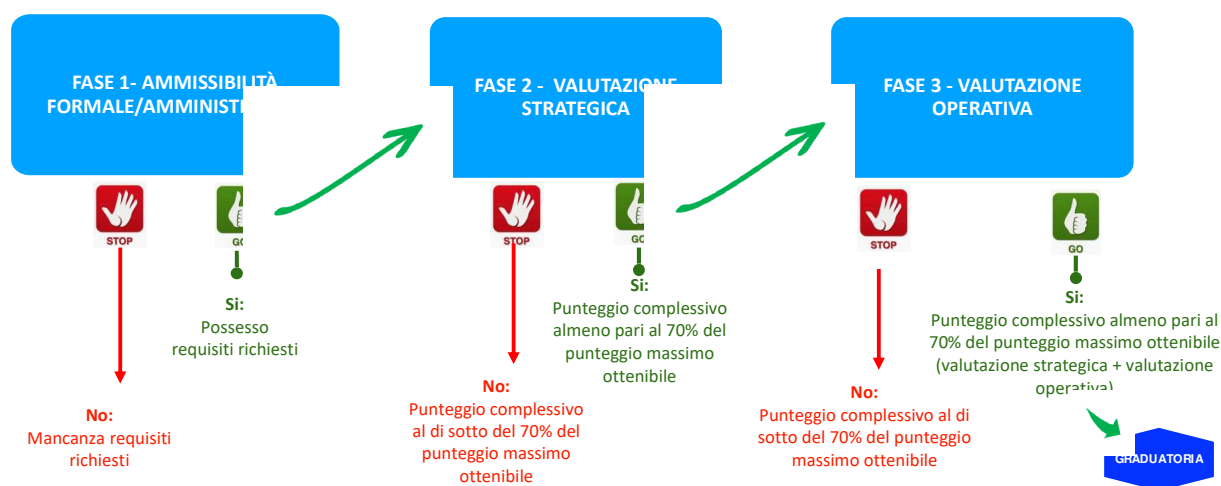


Figura 4 - Le soglie previste per la valutazione

16 Supporto ai candidati

I seguenti strumenti di supporto sono disponibili per i potenziali beneficiari:

- Manuali del Programma, disponibili sul sito web del Programma
- Pagina dell'avviso sul sito web del Programma con tutte le informazioni utili.
- Servizi di informazione a livello di Programma (*Help Desk del segretariato congiunto* - <https://interreg-marittimo.eu/contatti>), raggiungibile tramite i seguenti canali:
 - indirizzo email - marittimo2127@regione.toscana.it
 - telefono - +39 055 4382577 – LUNEDÌ - VENERDÌ 09:30 - 13:00
- Servizio di informazione a livello territoriale, tramite i referenti territoriali: contatti disponibili a questo link: <https://interreg-marittimo.eu/referenti-territoriali>;

- Info day previsti in ogni territorio NUTS II del Programma.

17 Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE n.679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", i dati personali, raccolti al fine di acquisire la candidatura di cui al presente Avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Base giuridica del trattamento è l'art. 6, par. 1, lett. e) Regolamento UE 2016/679.
3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato del titolare e del Responsabile del trattamento, se nominato, con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione come indicato al seguente punto 7.
4. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli investimenti che riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dati di contatto: urp_dpo@regione.toscana.it, <https://servizi.toscana.it/RT/richieste-dpo/#/associa/GIUNTA>).
6. Gli interessati possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del regolamento).
7. Tutti i dati personali nell'ambito del contratto di cofinanziamento sono trattati dall'Autorità di Gestione e dal Segretariato Congiunto o da altri organi competenti del Programma ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati (*General Data Protection Regulation/GDPR*).
8. Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 1060/2021, l'Autorità di Gestione, gli altri organi del Programma e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali, ove necessario per l'adempimento dei rispettivi obblighi previsti dal corpo normativo e regolamentare, in particolare per il monitoraggio, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, ove applicabile, per determinare l'ammissibilità dei partecipanti.

9. L'Autorità di Gestione può trasferire dati di progetto e/o personali agli organi competenti del Programma e alle autorità nazionali per le stesse finalità di cui al punto precedente.
10. Ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 "Trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi" l'Autorità di Gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e aggiorna l'elenco con gli elementi indicati al Comma 3 dello stesso articolo 49.

18 Ricorso giurisdizionale

Eventuali ricorsi al presente Avviso potranno essere presentati al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Regione Toscana entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione sul BURT – Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

19 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti della Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione.

20 Allegati all'Avviso

I seguenti allegati rappresentano parte integrante e sostanziale del presente Avviso:

Allegato 1 – Priorità e Obiettivo Specifico

Allegato 2 – Lettera di Candidatura

Allegato 3 – Dichiarazione di Cofinanziamento (*solo per beneficiari francesi*)

Allegato 4 – Nota informativa sui criteri e condizioni da rispettare per la concessione degli aiuti

Allegato 5 – Linee guida alle domande valutative di qualità progettuale